

**GUIDA ALLA COMPILAZIONE
DICHIARAZIONE PER L'ACCESSO ALLA RISERVA NAZIONALE
Richiesta con la DOMANDA UNICA presentata nella campagna
2008
Reg. (CE) n. 1782/2003**

Il modulo di accesso alla riserva nazionale, compilato in ogni sua parte e completo della documentazione giustificativa, deve pervenire all'AGEA in Via Palestro, 81 00184 – Roma - entro le ore 17.00 del 30 luglio 2008 nelle modalità sottoindicate, direttamente o tramite terzi, mediante raccomandata senza avviso di ricevimento.

Sulla busta deve essere indicato l'indirizzo di destinazione di cui sopra, riportato nel seguente modo:

AGEA
Regime di pagamento unico (Reg. 1782/2003)
Domanda Unica di Pagamento 2008 – Allegato – Richiesta di accesso alla riserva nazionale
VIA PALESTRO, 81
00184 –ROMA

I dati anagrafici del richiedente, riportati sulla busta nello spazio dedicato al mittente, devono contenere le seguenti informazioni:

NOME
COGNOME/RAGIONE SOCIALE
INDIRIZZO
CAP – COMUNE (PROV)
Regime di pagamento unico (Reg. 1782/2003)
Domanda Unica di Pagamento 2008 – Allegato – Richiesta di accesso alla riserva nazionale

La busta deve contenere **tutte le informazioni** sopra indicate in modo chiaro ed in stampatello e non può contenere più di un modello di dichiarazione.

La normativa comunitaria vigente prevede che l'agricoltore debba presentare una sola richiesta di accesso alla riserva nazionale di cui al reg. 1782/2003 secondo quanto stabilito dall'art. 11 del reg. CE 796/2004.

Ogni quadro va compilato in ogni sua parte in modo chiaro ed in stampatello.

Nel caso in cui Ella abbia conferito mandato ad un **Centro di Assistenza Agricola – CAA** (quello presso il quale è depositato il suo fascicolo aziendale), deve recarsi presso lo stesso CAA presso il quale ha presentato la domanda Unica di Pagamento.

Indicare il numero della Domanda Unica presentata per la campagna 2008, nella quale è stata effettuata la richiesta di accesso alla Riserva Nazionale.

QUADRO R1 – DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA

SEZ. I: DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA

Tutti i dati anagrafici devono corrispondere alle indicazioni date nella Domanda Unica presentata per la campagna 2007, nella quale è stata effettuata la richiesta di accesso alla Riserva Nazionale.

SEZ. II: RIEPILOGO RICHIESTE DI ACCESSO ALLA RISERVA NAZIONALE di cui al quadro R4

- Riga S1 - Indicare le SUPERFICI PER LE QUALI SI RICHIEDE L'ASSEGNAZIONE riportando la somma delle superfici indicate nel Quadro R4 relative alle fattispecie A, B, C.
- Riga S2 - Indicare le SUPERFICI PER LE QUALI SI RICHIEDE IL CONSOLIDAMENTO, riportando la somma delle superfici indicate nel Quadro R4 relative alla fattispecie D.2.
- Riga S3 - Indicare le SUPERFICI NON PIU' DISPONIBILI IN AZIENDA, riportando la somma delle superfici indicate nel Quadro R4 relative alla fattispecie D.1.
- Riga S4 - Indicare le SUPERFICI UTILIZZATE PER L'ASSOCIAZIONE AI TITOLI PER I QUALI SI RICHIEDE L'ADEGUAMENTO ALLA MEDIA REGIONALE riportando la somma delle superfici indicate nel Quadro R4 relative alla fattispecie E.

IMPORTANTE Superfici da indicare (solo nel caso di effettivo pascolamento):

Per i codici colturali **103** (Pascolo arborato- bosco alto fusto e cespugliato) e **063** (Pascolo polifita tipo alpeggi con tara 20% -roccia affiorante) deve essere riportata la somma del superfici al netto delle tare, pertanto la somma delle superfici deve essere ridotta del 20% (moltiplicata per 0,8).

Per i codici colturali **054** (Pascolo arborato- bosco pascolabile ceduo) e **064** (Pascolo polifita tipo alpeggi con tara 50% -roccia affiorante) deve essere riportata la somma del superfici al netto delle tare, pertanto la somma delle superfici deve essere ridotta del 50% (moltiplicata per 0,5).

Le suddette riduzioni sono dovute alle tare forfetarie previste in presenza di tali codici colturali.

QUADRO R2A – MODALITA' DI ACCESSO ALLA RISERVA NAZIONALE – ASSEGNAZIONE TITOLI

SEZ. I: NUOVO AGRICOLTORE

A - Nuovo agricoltore (art. 42, par. 3 del reg. (CE) n. 1782/2003, art. 6 del Reg. (CE) n. 795/04 e art. 1 del decreto del direttore generale delle politiche Europee e internazionali del MiPAAF del 31 marzo 2008 n. 3529)

A.2- L'agricoltore deve avere iniziato l'attività dopo il 31/12/02, o nel 2002 ma senza ricevere nessun pagamento diretto riferito a tale anno. Inoltre, non deve aver esercitato alcun'altra attività agricola.

Deve descrivere dettagliatamente le superfici aziendali nel Quadro R4, indicando per ciascuna particella, nel riquadro 5, la fattispecie di riferimento "A.2".

Le superfici devono essere ammissibili, ai sensi del paragrafo 3.2 della circolare ACIU.2005.238 del 4 maggio 2005.

Qualora tra le superfici ammissibili ve ne siano alcune destinate a pascoli permanenti ai sensi della lettera F dell'allegato I del regolamento (CE) n. 1444/2002, è necessario dichiarare che essi siano utilizzati per il pascolo di almeno una delle specie bovina, bufalina o ovina e caprina, con capi e codice allevamento presente nella Banca Dati dell'Anagrafe Nazionale Bovina.

Le superfici ammissibili non possono essere inferiori a 1 ettaro.

SEZ. II: AGRICOLTORE IN SITUAZIONI PARTICOLARI

B - Agricoltore in situazioni particolari ai sensi dell'art. 42, par. 4 del reg. (CE) n. 1782/2003

B.2 - Investimenti - nel caso di acquisto o affitto entro il 1° novembre 2007 per cinque anni o più di terreni ammissibili coltivati ad agrumi (art. 21 del reg. (CE) n. 795/2004, art.2 comma 4 lettera b) del DM D/118/2005 e art. 5 del decreto del direttore generale delle politiche Europee e internazionali del MiPAAF del 31 marzo 2008)

B.2.9 - L'agricoltore deve aver acquistato o affittato, entro il 1° novembre 2007, per almeno cinque anni una superficie coltivata nel 2006 ad agrumi.

È consentito richiedere titoli sulla base della presente fattispecie per le superfici a coltura specializzata di agrumi o a coltura consociata, a condizione che almeno il 25% sia coltivata ad agrumi, limitatamente alle superfici dichiarate nella domanda.

Deve :

- dichiarare, sotto la propria responsabilità, di aver aumentato la propria capacità produttiva acquistando o affittando ettari ammissibili;

- allegare la documentazione giustificativa della dichiarazione. Si rammenta che sono ritenuti validi i contratti stipulati entro il 1 novembre 2007 e registrati entro i termini di legge senza penalità per ritardata registrazione o stipulati in data successiva ma con contratto preliminare stipulato in sede notarile entro la data sopra indicata;

- indicare tutte le nuove particelle, descrivendole dettagliatamente nel Quadro R4 e indicando per ciascuna particella, nel riquadro 6, la fattispecie di riferimento "B.2.4".

Le superfici ammissibili ai sensi del paragrafo 3.2 della circolare ACIU.2005.238 del 4 maggio 2005 devono essere relative a superfici coltivate ad agrumi e non possono essere inferiori a 1 ettaro.

B.4 - Acquisto di terreni dati in locazione (art. 22, par. 2 del reg. (CE) n. 795/2004, art.2 comma 4 lettera c) del DM D/118/2005 e art. 6 del decreto del direttore generale delle politiche Europee e internazionali del MiPAAF del 31 marzo 2008 n. 3529)

B.4.2 - L'agricoltore deve aver acquistato, entro il 15 maggio 2004, un'azienda o parte di essa il cui terreno era dato in affitto nel corso del periodo di riferimento, con l'intenzione di iniziare o di espandere la propria attività agricola entro un anno dalla scadenza del contratto di affitto, avvenuta dopo il 30 aprile 2007.

Deve :

- dichiarare, sotto propria responsabilità, di trovarsi nelle condizioni suddette;

- allegare la documentazione giustificativa della dichiarazione. Si rammenta che sono ritenuti validi i contratti stipulati entro il 15 maggio 2004 e registrati entro i termini di legge senza penalità per ritardata registrazione o stipulati in data successiva ma con contratto preliminare stipulato in sede notarile entro il 15 maggio 2004;

- indicare tutte le nuove particelle, descrivendole dettagliatamente nel Quadro R4 e indicando per ciascuna particella, nel riquadro 6, la fattispecie di riferimento "B.4.2".

Le superfici sono ritenute ammissibili ai sensi del paragrafo 3.2 della circolare ACIU.2005.238 del 4 maggio 2005 e non possono essere inferiori a 1 ettaro.

Qualora tra le superfici ammissibili ve ne siano alcune destinate a pascoli permanenti ai sensi della lettera F dell'allegato I del regolamento (CE) n. 1444/2002, è necessario dichiarare che essi siano utilizzati per il pascolo di almeno una delle specie bovina, bufalina o ovina e caprina, con capi e codice allevamento presente nella Banca Dati dell'Anagrafe Nazionale Bovina.

B.6 – Provvedimenti amministrativi e decisioni giudiziarie (art. 23bis del reg. (CE) n. 795/2004, art. 7 del decreto del direttore generale delle politiche Europee e internazionali del MiPAAF del 31 marzo 2008 n. 3529)

B.6.2 - L'agricoltore deve essere in possesso di un provvedimento amministrativo o di una decisione giudiziaria attraverso la quale ottiene la disponibilità di terreni condotti nel periodo di riferimento da soggetti terzi che ne impedivano la coltivazione da parte del soggetto richiedente, ovvero la disponibilità di terreni concessi dall'autorità giudiziaria.

Deve :

- dichiarare, la sotto propria responsabilità, di trovarsi nelle condizioni suddette;

- rendere o aver reso disponibile all'Organismo pagatore il provvedimento amministrativo ovvero della decisione giudiziaria che descriva le superfici che sono disponibili per la coltivazione e che non hanno generato importo di riferimento per l'agricoltore richiedente;

- indicare tutte le particelle interessate, descrivendole dettagliatamente nel Quadro R4 e indicando per ciascuna di esse, nel riquadro 5, la fattispecie di riferimento "B.6.2" .

Le superfici ammissibili ai sensi del paragrafo 3.2 della circolare ACIU.2005.238 del 4 maggio 2005 non possono essere inferiori a 1 ettaro.

Qualora tra le superfici ammissibili ve ne siano alcune destinate a pascoli permanenti ai sensi della lettera F dell'allegato I del regolamento (CE) n. 1444/2002, è necessario dichiarare che essi siano utilizzati per il pascolo di almeno una delle specie bovina, bufalina o ovina e caprina, con capi e codice allevamento presente nella Banca Dati dell'Anagrafe Nazionale Bovina.

SEZ. III: AGRICOLTORE CON SUPERFICI SOTTOPOSTE A PROGRAMMI DI RISTRUTTURAZIONE E/O SVILUPPO

C - Riconversione della produzione (art. 23 del reg. (CE) n. 795/2004, art. 2 comma 4 lettera d) del DM D/118/2005 e art. 2 del decreto del direttore generale delle politiche Europee e internazionali del MiPAAF del 31 marzo 2008 n. 3529)

L'agricoltore deve aver avuto nel periodo di riferimento delle superfici oggi ammissibili ai sensi degli articoli 44 e 51 del Regolamento (CE) 1782/2003, sottoposte a programmi di ristrutturazione e/o sviluppo connessi con una forma di pubblico intervento. Si tratta di tutti gli interventi comunitari, nazionali, regionali o realizzati da altri enti pubblici, ivi compresi i piani di sviluppo rurale (PSR) e i programmi operativi regionali (POR), che abbiano come finalità la ristrutturazione o lo sviluppo aziendale e che determinino, rispetto al periodo di riferimento, un aumento delle superfici ammissibili ai pagamenti disaccoppiati e siano condotte dai beneficiari interessati dai programmi stessi.

Deve :

- dichiarare, sotto propria responsabilità, di trovarsi nelle condizioni suddette specificando che le superfici in causa sono divenute ammissibili a seguito dell'attuazione del programma di riconversione concluso dopo il 30 aprile 2007;

- allegare copia della documentazione che descriva il riferimento alla forma di pubblico intervento, copia dell'eventuale domanda di adesione al programma di ristrutturazione, l'eventuale provvedimento di ammissione;

- indicare tutte le particelle coinvolte nel programma suddetto e per le quali non sono stati richiesti premi nel periodo di riferimento, descrivendole dettagliatamente nel Quadro R4 e indicando per ciascuna di esse, nel riquadro 5, la fattispecie di riferimento "C" .

Le superfici ammissibili ai sensi del paragrafo 3.2 della circolare ACIU.2005.238 del 4 maggio 2005 non possono essere inferiori a 1 ettaro.

Qualora tra le superfici ammissibili ve ne siano alcune destinate a pascoli permanenti ai sensi della lettera F dell'allegato I del regolamento (CE) n. 1444/2002, è necessario dichiarare che essi siano utilizzati per il pascolo di almeno una delle specie bovina, bufalina o ovina e caprina, con capi e codice allevamento presente nella Banca Dati dell'Anagrafe Nazionale Bovina.

QUADRO R2V – MODALITA' DI ACCESSO ALLA RISERVA NAZIONALE – VARIAZIONE TITOLI

Sez. I - AGRICOLTORE CHE DICHIARA UN NUMERO DI ETTARI INFERIORE - RICHIESTA DI CONSOLIDAMENTO DEL VALORE DEI TITOLI DETENUTI

D - Agricoltore con superfici sottoposte a programmi di ristrutturazione e/o sviluppo connessi con una forma di pubblico intervento (art. 42, par. 5 del reg. (CE) n. 1782/2003, art. 7 del Reg. (CE) . 795/04, art. 2 par. 3 del DM D/118/2004 e art. 4 del decreto del direttore generale delle politiche Europee e internazionali del MiPAAF del 31 marzo 2008 n. 3529)

L'agricoltore deve avere oggi delle superfici potenzialmente ammissibili, ai sensi degli articoli 44 e 51 del Regolamento (CE) 1782/2003, per l'utilizzo dei titoli ordinari assegnati, sottoposte a programmi di ristrutturazione e/o sviluppo connessi con una forma di pubblico intervento. Si tratta di tutti gli interventi comunitari, nazionali, regionali o realizzati da altri enti pubblici, ivi compresi i piani di sviluppo rurale (PSR) e i programmi operativi regionali

(POR), che abbiano come finalità la ristrutturazione o lo sviluppo aziendale e che determinino, rispetto al periodo di riferimento, una diminuzione delle superfici ammissibili ai pagamenti disaccoppiati e siano condotte dai beneficiari interessati dai programmi stessi.

Deve:

- dichiarare, sotto propria responsabilità, di trovarsi nelle condizioni suddette e di avere oggi la disponibilità di una superficie di riferimento inferiore;

- allegare la descrizione del programma di ristrutturazione e/o sviluppo;

- allegare la copia dell'eventuale domanda di adesione al programma di ristrutturazione e del provvedimento di ammissione;

- cedere alla riserva nazionale tutti i titoli che detiene, tranne quelli di ritiro e speciali;

- indicare tutte le particelle coinvolte nel programma suddetto che erano state dichiarate nel periodo di riferimento e che oggi non possono essere richieste a premio, descrivendole dettagliatamente nel Quadro R4 e indicando per ciascuna di esse, nel riquadro 5, la fattispecie di riferimento "D.1" .

- indicare tutte le particelle oggi ammissibili ai sensi del paragrafo 3.2 della circolare ACIU.2005.238 del 4 maggio 2005, descrivendole dettagliatamente nel Quadro R4 e indicando per ciascuna di esse, nel riquadro 5, la fattispecie di riferimento "D.2" .

- dichiarare che il numero di ettari dichiarati come attualmente ammissibili è non inferiore al 50% del totale degli ettari che deteneva nel corso del periodo di riferimento.

SEZ. II - RICHIESTA DI AUMENTO DEL VALORE DEI TITOLI DETENUTI E ALLINEAMENTO ALLE MEDIE REGIONALI

E - Allineamento alle medie regionali (art. 42, par. 6 del reg. (CE) n. 1782/2003, art. 6 par. 3 del Reg. (CE) . 795/04 e art. 3 del decreto del direttore generale delle politiche Europee e internazionali del MiPAAF del 31 marzo 2008 n. 3529)

L'agricoltore deve possedere titoli all'aiuto e richiedere altri titoli alla riserva nazionale in virtù delle casistiche illustrate nelle fattispecie A o C.

Deve :

- dichiarare, sotto propria responsabilità, di trovarsi nelle condizioni suddette;

- richiedere l'aumento del valore unitario di tutti i titoli che già detiene , nei limiti della media regionale di cui al par. 4 dell'art. 6 del Reg. (Ce) n. 795/2004;

- indicare tutte le particelle olivette ammissibili ai sensi del paragrafo 3.2 della circolare ACIU.2005.238 del 4 maggio 2005 relative all'utilizzo dei titoli di cui si richiede l'aumento di valore e non utilizzate per la richiesta di titoli di cui alle fattispecie A e C, descrivendole dettagliatamente nel Quadro R4 e indicando per ciascuna di esse, nel riquadro 5, la fattispecie di riferimento "E" .

QUADRO R3 – SOTTOSCRIZIONE DICHIARAZIONI

Indicare gli estremi di un documento di riconoscimento in corso di validità, il luogo e la data di sottoscrizione e firmare la dichiarazione negli appositi riquadri.

Il trattamento dei dati dichiarati nel presente modello è effettuato secondo le disposizioni previste dalla Legge n. 675 del 31/12/96.

Si rammenta che i titoli assegnati in quanto ricadenti nelle fattispecie A, B, C, D, E (se il valore dei titoli per i quali si è richiesto l'innalzamento alla media regionale è stato accresciuto di oltre il 20%) non possono essere trasferiti, tranne che in caso di successione effettiva o anticipata, per un periodo di cinque anni a decorrere dalla loro attribuzione e se non utilizzati in ciascun anno del predetto quinquennio, riconfluiscono immediatamente nella riserva nazionale.

Non sono soggetti a tale vincolo i titoli assegnati secondo la fattispecie E, se il valore dei titoli per i quali si è richiesto l'innalzamento alla media regionale è stato accresciuto fino al 20%.

QUADRO R4 – ELENCO DELLE SUPERFICI AZIENDALI AMMISSIBILI PER L'ACCESSO ALLA RISERVA NAZIONALE

Le superfici aziendali sono ritenute ammissibili secondo quanto definito dalla circolare AGEA ACIU.2005.238. Esse devono essere state dichiarate nella Domanda Unica di Pagamento.

Riquadro 1. - COMUNE

Indicare il codice ISTAT della provincia e del comune in cui è ubicata la particella; a tal fine si fa riferimento al Decreto MiPAF del 10 agosto 2001 in cui viene riportato in allegato l'elenco dei comuni d'Italia e dei relativi codici ISTAT; indicare inoltre per esteso la denominazione del comune stesso.

Riquadro 2. - CASI PARTICOLARI

Nel caso in cui non si è a conoscenza dei dati catastali ovvero la particella è interessata da un frazionamento avvenuto successivamente al 30.06.2001 (riquadro 3) indicarne il motivo utilizzando la seguente codifica:

- 1 = riordino fondiario;
- 2 = zona coperto da segreto militare;
- 3 = uso civico;
- 4 = zona demaniale;
- 5 = particella interessata da frazionamento in data successiva al 15.02.2006;
- 6 = ex-catasto austroungarico (catasto tavolare) ;
- 7 = stato estero;
- 8 = particella appartenente al catasto urbano

Riquadro 3 - DATI CATASTALI

Indicare i riferimenti catastali della particella:

- sezione censuaria (solo per i comuni nei quali è presente);
- numero del foglio di mappa;
- numero della particella;
- eventuale subalterno.

Riquadro 4 - SUPERFICIE

Indicare per ogni particella o porzione di particella la superficie che si intende utilizzare in caso di assegnazione dei titoli richiesti, in relazione alla fattispecie prescelta.

Se la superficie è differenziata tra le diverse fattispecie, è necessario indicarla più volte.

Riquadro 5 - FATTISPECIE DI RIFERIMENTO DESCRITTA NEI QUADRI R2

Per la compilazione di questo riquadro è necessario fare riferimento alle dichiarazioni fatte nei Quadri R2.

Per ogni fattispecie nella quale si fa ricadere la propria richiesta di accesso alla Riserva Nazionale è necessario indicare le superfici che sostanziano la richiesta stessa.

Per ogni particella o porzione di particella è necessario indicare il codice della fattispecie interessata, secondo le indicazioni date nei Quadri R2.